

Da oggi a Sarzana

Festival della mente

Il tema quest'anno è la "responsabilità"

Oltre 50 ospiti in una fitta serie di incontri e lezioni magistrali

Giorgia L. Borgese
GENOVA

Che il Festival della Mente, l'originale e annuale kermesse sull'uomo e sul suo pensiero che si tiene a Sarzana (La Spezia), non sia nuovo a tematiche tanto difficili quanto intriganti non è una novità. Ma quest'anno il programma che prende il via oggi per terminare domenica come si suol dire va giù duro.

Il tema scelto per gli oltre 50 ospiti che prenderanno parte alla kermesse è infatti quello della "responsabilità" in tutte le sue declina-

zioni, da quella politica a quella morale, da quella storica a quella scientifica e sociale.

Un tema difficilissimo sul quale si sono confrontati tutti i grandi filosofi, partendo da Aristotele fino a Weber a Jonas, Habermas, Bonhoeffer. Un tema carico di suggestioni che si pone trasversalmente nel programma con un interrogativo: i valori etici su cui si basava la società del Novecento sono rimasti sempre gli stessi o devono essere riconsiderati e riadattati a questo nuovo mondo globale in cui ci troviamo adesso?

Il festival, dopo i saluti del sindaco di Sarzana Alessio Cavarra, del presidente di Carispe Matteo Melley,

principale sponsor della manifestazione, del direttore scientifico del festival della mente Gustavo Pietropoli Charmet e della direttrice artistica Benedetta Marietti, prenderà oggi il via con una lectio magistralis del filologo e storico Luciano Canfora sulla figura di Augusto ("Augusto: la morale politica di un monarca repubblicano"), utile a illustrare il rapporto tra responsabilità e potere, e con quella del fisico teorico Jim al Khalili ("L'ingrediente segreto della vita"), per proseguire con lo storico Alessandro Barbero.

Cercare risposte a domande complesse non sarà facile, ma l'elenco delle "sapienze" del Festival della Mente rassicura lo spettato-

re nella possibilità di avere almeno qualche materiale di riflessione: tra gli altri saranno presenti a Sarzana il linguista e neuroscienziato Andrea Moro, lo psicopatologo Massimo Ammaniti, il genetista Guido Barbujani e ancora scrittori, attori, filosofi dell'arte, fotografi del calibro di Mimmo Jodice e Roberto Koch, storici della scienza come Stefano Morriggi, che duetterà con un... astrologo come Marco Pesarini.

Il Festival della Mente, che si concluderà domenica, porterà con sé, come di consueto, molti appuntamenti seminati lungo le sue giornate ma anche e soprattutto la possibilità di uscire con tante, tantissime domande in più. ◀

Un vero "viaggio" nell'etica alla ricerca non di risposte ma di nuove domande

